

## *La villa di Collina*

La villa di Collina domina la Val di Marina e controlla la viabilità verso Legri e Carraia al centro di un imponente terrapieno sostenuto da bastioni a scarpa che danno al complesso l'aspetto di una fortezza. Nel Medioevo questa parte del comitatus fiorentino apparteneva agli Aliotti che costruirono il Torraccio, la Torre di Collina e l'edificio che si trova oggi sotto la Villa cui affidarono la difesa del versante occidentale della Val di Marina. Agli inizi del Cinquecento la villa e tutta l'area di Collina divennero proprietà dei Salviati, l'antica famiglia fiorentina allora in rapida ascesa sociale perché imparentati con il Granduca Cosimo.

Nel 1553 fu affidata da Filippo di Averardo Salviati l'ultimazione della villa di Collina a Baccio Bandinelli, mentre suo figlio Antonio affidò al pittore fiorentino Bernardino Barbadelli detto il Poccetti la decorazione dell'Oratorio della Visitazione con episodi della vita di San Giovanni Battista (patrono dei Salviati).

Nel 1843 il complesso venne acquistato da Marianna di Lorenzo Ginori Lisci, la famiglia che aveva fondato la prestigiosa fabbrica di ceramiche di Doccia. I nuovi proprietari incentivarono la vocazione agricola di Collina che negli anni Trenta del Novecento, sotto la gestione del fattore Guido Baldi, partecipò alle sperimentazioni agricole distinguendosi per l'impianto dell'oliveto razionale e per l'allevamento delle mucche di razza Calvana. Vocazione agricola che la villa mantiene tuttora.

*Fabrizio Trallori*



L'idea di realizzare "L'opera a Villa Collina", nasce da un legame antico (il marchese Carlo fu intimo amico di Puccini), ma anche dalla volontà dell'attuale proprietà di valorizzare un patrimonio storico di tale portata culturale, fino ad oggi gelosamente custodito. I partecipanti a questo evento potranno unire all'ascolto del capolavoro verdiano, la visita ai sotterranei, all'ala espositiva "Vita di Ieri" e ammirare il salone affrescato del '400 e l'Oratorio della Visitazione, oltre che godere dello straordinario panorama della villa.

*Giovanni Arretini, Fattore dell'Azienda Agricola Collina*



Il rispetto delle norme relative al divieto di fotografare è affidato alla Vostra sensibilità.  
V'invitiamo a completare i posti auto disponibili prima di raggiungerci

Associazione Culturale "Essere" di Calenzano